



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Scuola di Alta Formazione e Studio

Anno Accademico 2024/2025

Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di docenza e assistenza presso il Corso quinquennale a ciclo unico equiparato alla Laurea Magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) e abilitante alla professione di "Restauratore di Beni Culturali" per i Percorsi Formativi Professionalizzanti (PFP) n. 1, 2 e 4, nelle Sedi della Scuola di Alta Formazione e Studio di Roma e Matera.

Vista la Legge 22 luglio 1939, n. 1240, concernente l'istituzione dell'Istituto Centrale per il Restauro;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modifiche e integrazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e, in particolare l'art. 9, concernente la regolamentazione della Scuola di Alta Formazione e Studio presso l'Istituto Centrale per il Restauro;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)";

Visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ed in particolare gli articoli 29, commi 7, 8 e 9, e 182, come novellati dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 e dal Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 e dalla Legge 14 gennaio 2013 n.7, (di seguito: "Codice");

Visto il DM n. 46 del 3 febbraio 2022 concernente l'Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura;

Visti i regolamenti attuativi dell'articolo 29, commi 7, 8 e 9, del Codice, emanati con Decreti Ministeriali 26 maggio 2009, n. 86 - concernente la definizione degli ambiti di competenza dei restauratori di beni culturali - e n. 87 - concernente la definizione dei criteri di insegnamento del restauro di beni culturali;

Visto il Decreto Interministeriale del 2 marzo 2011 "Definizione della classe di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali – LMR/02";

Visto il parere di conformità del 21/07/2011 prot. 4899/04.04.13 espresso dalla Commissione Interministeriale MIBACT-MIUR per l'accREDITamento e la vigilanza dei corsi di restauro PFP1, 2 e 4 sede di Roma e visto il parere di conformità espresso dalla Commissione Interministeriale MIBACT-MIUR per l'accREDITamento e la vigilanza dei corsi di restauro del 16 dicembre 2014, in ordine all'istituzione e all'attivazione da parte dell'ICR sede di Matera, per i percorsi formativi professionalizzanti 1, 2;

Visto il Decreto della Direzione Generale Educazione, Ricerca e istituti culturali del 6 ottobre 2021, n. 281, concernente il *Regolamento Comune delle Scuole di Alta Formazione e Studio*, e in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 25 agosto 2014 con il quale è stato istituito e attivato presso l'ICR il Corso di diploma di durata quinquennale in *Restauro*, equiparato alla Laurea magistrale a ciclo unico in *Conservazione e restauro dei beni culturali – LMR/02* ed abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali";

Visto l'Atto di Convenzione tra il Mibact, l'ICR, la Regione Basilicata, il Comune e la Provincia di Matera e la Fondazione Zetema di Matera sottoscritta il 19/11/2010 e registrata al n. 12049 di repertorio della Regione Basilicata;

Visto il verbale della riunione del Consiglio Didattico della Scuola di Alta Formazione e Studio dell'ICR del 07/09/2016, con la quale è stato approvato il piano di studi quinquennale ICR;

Visto il Bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 25 allievi al 75° Corso quinquennale in Restauro dei Beni culturali della Scuola di Alta Formazione e Studio dell'Istituto Centrale per il Restauro, per le sedi di Roma (15 posti) e di Matera (10 posti), A.A. 2024/2025, (decreto direttoriale n. 10 del 17-05-2024) trasmesso al Ministero della Giustizia con lettera protocollo n. 1501-P in data 17/05/2024, pubblicato sulla G.U. 4° serie speciale, n.46 del 07/06/2024.

Considerati gli esiti della procedura di selezione per l'affidamento di incarichi didattici rivolta al personale ICR e, in seconda istanza, al personale MiC (interpello n. 0002271-P del 09/07/2024) risultanti dal documento di approvazione delle docenze (atto n. 0002815-P del 21/08/2024);

Considerata la necessità di individuare candidati esterni all'Amministrazione cui assegnare incarichi di docenza, in relazione agli insegnamenti risultati vacanti;



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Scuola di Alta Formazione e Studio
Anno Accademico 2024/2025

SI RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per il conferimento mediante contratto delle attività didattiche presso la SAF-ICR indicate negli **Allegati 1a, 1b e 1c** (contrassegnati con banda verde per sede di Roma e con banda arancione per la sede di Matera) al presente Avviso per i seguenti Percorsi Formativi Professionalizzanti:

PF1 - Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura (sedi di Roma e Matera);

PF2 - Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti (sedi di Roma e Matera);

PF4 - Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici. Materiali e manufatti in metallo e leghe (sede di Roma).

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che si trovino in possesso di un'elevata qualificazione scientifica e professionale come da **art. 3, commi 1, 2 e 3, del D.M. 87/2009 (Allegato 2)**.

Le domande di partecipazione debitamente sottoscritte, redatte secondo lo schema dell'**Allegato 3**, dovranno essere compilate e inviate separatamente per ciascun insegnamento/modulo e per ciascuna sede per cui si propone la propria candidatura.

Ogni candidato potrà presentare un massimo di 3 (tre) candidature per ogni sede, che siano esse relative a interi insegnamenti o singoli moduli.

L'istanza dovrà pervenire per via telematica all'indirizzo di posta elettronica icr.scuola@cultura.gov.it, **entro e non oltre le ore 23:59 ora italiana del 24 settembre 2024**.

Il candidato dovrà allegare all'e-mail un unico file in formato .pdf che ricomprenda:

- l'istanza compilata (esclusivamente secondo il modello di cui all'allegato 3);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla veridicità ed esattezza di tutti i dati dichiarati (secondo il modello proposto nell'allegato 3);
- il Curriculum Vitae sintetico (secondo il modello proposto nell'allegato 3), contenente tutti i titoli che si intende sottoporre a valutazione;
- il programma per il corso (secondo il modello proposto nell'allegato 3);
- copia di un documento di identità in corso di validità debitamente datato e firmato.

Potrà inoltre essere incluso nel medesimo file un eventuale CV esteso, in formato Europass, al solo fine di consentire eventuali approfondimenti istruttori, limitatamente ai titoli già presenti nel CV sintetico.

Il file allegato dovrà essere nominato secondo questi esempi:

RM_Cognome_ICAR19_01.pdf

MT_Cognome_BIO05_02.pdf

(Si ricorda che non devono essere inseriti nel nome del file caratteri speciali quali: ;/?"\); il numero finale servirà solo al fine di distinguere eventuali istanze presentate da un medesimo candidato per moduli differenti, ma appartenenti allo stesso SSD)

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente a tale termine o carenti di uno qualunque dei documenti richiesti.

Le domande relative a moduli di attività pratica di laboratorio (REST/01) non dovranno essere corredate dal programma, in quanto di competenza del docente titolare dell'attività teorica di restauro del relativo insegnamento (M-STO/05; ICAR/19).



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Scuola di Alta Formazione e Studio
Anno Accademico 2024/2025

Con tale domanda i candidati si impegnano a rispettare, pena revoca dell'incarico, tutte le delibere che verranno prese dalla Direzione della Scuola e dal Consiglio Didattico per il migliore svolgimento delle attività, e in particolare:

- l'accettazione dell'impegno didattico inerente a ciascuna disciplina o laboratorio didattico;
- l'obbligo di valutazione degli allievi;
- la regolare tenuta del registro del docente;
- il rispetto del calendario delle lezioni;
- l'obbligo di ricevere gli studenti in orario concordato.

Verificato il possesso dei requisiti come precisati nell'All. 2, il Consiglio Scientifico coadiuva il Dirigente dell'Istituto in merito all'attribuzione degli insegnamenti, su proposta della Direzione della SAF, derivante dalla valutazione comparativa delle domande in base ai seguenti criteri:

- a) titoli di studio, titoli scientifici, aggiornamento e pubblicazioni inerenti al settore scientifico disciplinare;
- b) affinità oggettiva tra il profilo del candidato che ha presentato la domanda e il settore scientifico/disciplinare in cui è compreso l'insegnamento o modulo da attribuire;
- c) valutazione del programma proposto in base alla sua coerenza con gli obiettivi di alta formazione richiesti dalla Scuola e alla continuità didattica;
- d) valutazione complessiva del curriculum del candidato.

Gli incarichi di docenza/assistenza saranno conferiti con atto del Dirigente. Anche in presenza di una sola domanda il Dirigente può riservarsi di non procedere all'affidamento ove non ravvisi congruità con gli obiettivi di alta formazione richiesti dalla Scuola, ovvero si riscontrino, per variati carichi di lavoro, maggiori disponibilità del personale interno ICR o MiC.

Gli idonei che non risultassero assegnatari della docenza/assistenza per la quale hanno presentato istanza, potranno comunque essere contattati per eventuali successive richieste di attingimento.

I docenti incaricati degli insegnamenti che prevedano attività pratica di laboratorio di restauro dovranno presentare prima dell'inizio delle lezioni e pena l'esclusione, certificazione medico sanitaria di idoneità alla professione specifica e gli attestati di frequenza ai corsi di preposto, primo soccorso e anti incendio rilasciati ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Per ogni ora di didattica frontale è corrisposto un compenso lordo, come indicato nella tabella di seguito.

Si specifica che il compenso è comprensivo di tutti gli oneri previsti dalle leggi vigenti al momento del pagamento, a carico dell'Ente e del vincitore, tra cui l'IRAP eventualmente dovuta dall'Amministrazione.

SSD	CREDITI	ORE	COMPENSO LORDO ORARIO	
			ROMA	MATERA
TEORIA – LEZIONI FRONTALI	1CF	8	50€/h	54€/h*
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO SCIENTIFICO	1CF	12	40€/h	50€/h*
PRATICA DI LABORATORIO DI RESTAURO	1CF	25	40€/h	50€/h
ASSISTENZA ALLA DIDATTICA DI RESTAURO	1CF	25	25€/h	35€/h

*Per ogni giorno interessato alla docenza e necessario per la partecipazione agli esami di profitto sarà riconosciuto un rimborso spese documentate, ad esclusione delle discipline identificate dai codici di settore disciplinare (SSD) ICAR/19 e MSTO/05. Per le spese si considererà un importo massimo giornaliero di € 45,00 per vitto e di € 60,00 per alloggio, nonché un importo massimo corrispondente alla tariffa ferroviaria base di seconda classe, senza limitazioni nella categoria di treno.



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Scuola di Alta Formazione e Studio
Anno Accademico 2024/2025

Se la Direzione SAF-ICR ne ravvisasse la necessità a fronte di preventiva autorizzazione, sarà riconosciuto il rimborso per eventuali spese documentate relative all'acquisto di materiali, piccola strumentazione o servizi fino a un massimo di 2.000,00 € lordi.

I soggetti assegnatari di incarichi di docenza corrispondenti a un compenso di importo superiore a € 5.000,00 dovranno risultare regolarmente iscritti al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione); in assenza di tale requisito, l'incarico non potrà essere formalmente assegnato.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare la Direzione della SAF-ICR:

per le Discipline Tecniche del Restauro la dott.ssa Francesca Capanna (francesca.capanna@cultura.gov.it);

per le Discipline Umanistiche l'arch. Giorgio Sobrà (giorgio.sobra@cultura.gov.it);

per le Discipline Scientifiche il dott. Marco Bartolini (marco.bartolini@cultura.gov.it).

Il presente Avviso è reso disponibile sul sito dell'ICR (<http://www.icr.beniculturali.it/>)

Si comunica altresì che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Istituto per l'attività di gestione delle procedure di cui al presente Avviso. I dati elaborati con strumenti informatici verranno conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di legge.

Termine presentazione delle domande: 23:59 ora italiana del 24 settembre 2024

Il Direttore SAF-ICR Roma
dott.ssa Francesca CAPANNA

Il Direttore SAF-ICR Matera
arch. Giorgio SOBRÀ

visto si approva:

IL DIRETTORE ICR
arch. Luigi OLIVA